



Centro studi e Ricerche – Azienda Speciale
della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno

BILANCIO DI ESERCIZIO

ANNO 2018

Art. 68 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254

CENTRO STUDI E RICERCHE
P.IVA 01516620497; REA 151649
Piazza del Municipio, 48 - 57123 Livorno
Tel 0586/231212 Fax 0586/231271
www.lg.camcom.gov.it ; centrostudi@lg.camcom.it



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2018

CENTRO STUDI E RICERCHE

(art.68, primo comma, del D.P.R. 254/2005)

PREMESSA

Il Centro Studi e Ricerche, Azienda speciale della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, nasce nel 2004, con inizio operatività nel 2005, al fine di svolgere la funzione istituzionale di monitoraggio, studio, analisi dei dati sull'economia locale. Tale funzione deve essere svolta dalle Camere in base alla legge di Riordino del Sistema Camerale - L. 580/93 ed al successivo decreto legislativo del 15 febbraio 2010, n. 23 (art.2 punto d) "realizzazione di osservatori dell'economia locale e diffusione di informazione Economica". Tale attività istituzionale, di competenza degli enti camerali, è finalizzata a fornire un'informazione necessaria a migliorare la conoscenza della realtà socio-economica, a favore delle imprese e dei centri decisionali locali, che su tali basi impostano le azioni politico-economiche. A tal fine, il Centro è da sempre al servizio della Camera per la realizzazione di lavori specifici richiesti dai vari uffici ed in particolare dall'ufficio di presidenza per le comunicazioni ufficiali di indicazione economica.

L'azienda speciale è organismo della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno per effetto dell'art. 2, comma quinto del D.Lgs. 15 febbraio 2010, n. 23 "Riforma dell'ordinamento relativo alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell'articolo 53 della legge 23 luglio 2009, n. 99" (ex Legge 29 Dicembre 1993 n. 580) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 46 del 25 febbraio 2010. La norma recita, le "aziende speciali delle camere di commercio sono organismi strumentali dotati di soggettività tributaria. Le camere di commercio possono attribuire alle aziende speciali il compito di realizzare le iniziative funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e del proprio programma di attività, assegnando alle stesse le risorse finanziarie e strumentali necessarie".

Ai sensi dello Statuto Regolamento dell'Azienda, approvato con deliberazione n. 113 adottata dalla Giunta camerale in data 18 luglio 2013, il Centro Studi e Ricerche è costituito con i seguenti scopi:

- a) attività di studio e di ricerca con particolare riferimento alle problematiche della Provincia di Livorno;
- b) collaborazione con istituzioni, associazioni di categoria, sindacati, università, organismi pubblici e privati per la realizzazione di ricerche finalizzate all'analisi ed alle proposte operative per la soluzione di questioni collegate con l'economia provinciale;
- c) organizzazione di seminari e convegni in materia socio-economica, nonché corsi di formazione professionale per la qualificazione e la riqualificazione aziendale e la diffusione della cultura d'impresa nei vari settori dell'economia provinciale;
- d) esecuzione di indagini commissionate da terzi;
- e) collaborazione con l'ufficio studi e statistica della Camera di Commercio, nell'ottica di una concreta sinergia che rafforzi l'attività istituzionale della Camera;
- f) promozione delle imprese all'estero, attraverso azioni mirate all'internazionalizzazione da svolgersi d'intesa con la Camera di Commercio;
- g) promozione e sostegno all'economia locale, su specifiche indicazioni della Camera di Commercio, per il raggiungimento di obiettivi specifici e ben determinati. Gli incarichi sono di volta in volta conferiti dall'Ente camerale;



- h) promozione dell'orientamento al lavoro e alle professioni e della creazione d'impresa anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche e universitarie.

L'attività dell'Azienda è svolta in conformità agli indirizzi generali e in armonia con i programmi promozionali dell'Ente camerale. E' escluso ogni intervento che abbia carattere di mero sostegno finanziario alle imprese. L'Azienda opera secondo le norme del diritto privato ed è dotata di autonomia amministrativa, contabile e finanziaria.

La gestione amministrativa e contabile dell'azienda è regolata dal D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 "Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio" cui ha fatto seguito la circolare n. 3612/C del 26 luglio 2007 con la quale il Ministero dello Sviluppo economico fornisce alcune prime indicazioni in ordine all'interpretazione delle modificate norme. In particolare le linee interpretative proposte dal Ministero sono inerenti all'esatto inquadramento fiscale dei rapporti economici intercorrenti tra azienda speciale e camera di commercio che sono stati successivamente sviluppati con un'altra la circolare,lan. 3622/C del 2009, con la quale sono stati trasmessi i "principi contabili" elaborati dalla commissione ex art. 74 del D.P.R. 254/2005. Tale circolare rafforza i principi già espressi dalla precedente circolare del 2007 consolidando il concetto secondo il quale le erogazioni che l'Azienda riceve da parte della Camera di Commercio di appartenenza debbono essere classificati come segue:

- corrispettivi a fronte di rapporti di natura sinallagmatica;
- somme ricevute a titolo di contributo che possono, a loro volta, essere distinte in:
 - contributi in conto esercizio per la realizzazione da parte dell'azienda di attività e progetti autonomi in attuazione degli indirizzi programmatici camerali;
 - contributi in conto impianti per l'incremento del patrimonio dell'azienda.

Le somme ricevute a titolo di corrispettivo, qualora la Camera affidi alla propria Azienda speciale un incarico, un'attività o un progetto specifico, rivestono, indipendente dalla scelta terminologica adottata tra le parti, natura di corrispettivo con tutte le ricadute, anche in termini fiscali, che ne derivano. Tale fattispecie di erogazione rientra nella casistica dei proventi per prestazione di servizi, è contabilizzata tra i ricavi ordinari alla voce A 2) "Altri proventi e rimborsi" e assume, pertanto, la connotazione di "**risorsa propria**".

E' opportuno concludere tale premessa sottolineando che la presente Nota Integrativa è a corredo dell'ultimo bilancio del Centro Studi e Ricerche poiché con delibera della Giunta Camerale n. 134 del 4 dicembre 2018, l'Azienda Speciale Centro Studi e Ricerche è stata fusa con l'altra Azienda Speciale camerale C.O.A.P. dando vita con effetto dal 1° gennaio 2019 alla nuova Azienda Speciale Centro Studi e Servizi C.S.S.

GESTIONE CONTABILE

L'Azienda gestisce la contabilità in regime ordinario con il metodo della partita doppia, secondo le norme dettate dal Codice Civile. L'Azienda dispone di propri registri numerati secondo le vigenti disposizioni sia per quanto concerne la contabilità civilistica (libro inventari, libro giornale) sia per quanto attiene al personale dipendente, nonché con riguardo agli aspetti tributari (registri IVA, libro dei cespiti ecc.). I registri sono depositati e conservati a norma di legge presso lo Studio Ferracci Associati di Livorno.

In base alle disposizioni del citato DPR 254/2005, l'Azienda ha provveduto per l'esercizio 2018, a:

- redigere il preventivo economico allegato al preventivo dell'Ente camerale, corredato dalla relazione illustrativa del presidente e dalla relazione del Collegio dei revisori;



- riscuotere le entrate (n. 9 bonifici bancari complessivamente ricevuti per un totale di euro 91.418,08 – per competenza di cassa);
- pagare le spese (n. 40 ordinativi di pagamento complessivamente emessi) per un totale di euro 119.580,18 – per competenza di cassa;
- gestire una contabilità generale di tipo privatistico tenuta secondo il metodo della partita doppia;
- rispettare le norme del Codice Civile e del testo unico delle imposte sui redditi;
- predisporre il bilancio d’esercizio secondo le disposizioni dell’art. 68 del citato DPR 254/2005 composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale nella forma prevista dai modelli allegati H e I del regolamento e dalla presente nota integrativa.

L’Azienda, nel porre in atto le registrazioni contabili, si è uniformata ai principi generali della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, nell’ottica della continuità aziendale.

Alla contabilità di tipo civilistico l’Azienda affianca un sistema di rilevazione analitica dei proventi e dei costi attraverso il quale, in continuità con la predisposizione in sede di preventivo economico, viene data specifica e puntuale allocazione a ciascun valore di ricavo e di spesa per singola iniziativa e/o progetto.

I componenti positivi di reddito (ricavi) e i componenti negativi (costi), sono attribuiti all’esercizio secondo il criterio della competenza economica e, in particolare:

- il ricavo si considera realizzato quanto è stata effettuata la prestazione, indipendentemente dal momento di fatturazione;
- il costo si considera sostenuto, e conseguentemente imputato, quando la prestazione è stata eseguita oppure il bene è stato consegnato, indipendentemente dal momento di ricevimento della fattura.

Sia i costi che i ricavi imputati a bilancio sono supportati da idonea documentazione probatoria

IL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio d’esercizio 2018 ai sensi dell’art. 68 del DPR 254/2005, è composto da:

- Conto Economico, in conformità con il modello allegato H;
- Stato Patrimoniale, in conformità con il modello allegato I;
- Nota integrativa redatta sulla base dei criteri di cui all’art. 23.

Il bilancio, redatto secondo i criteri di cui agli artt. 25 (determinazione del risultato economico dell’esercizio) e 26 (criteri di valutazione dei beni patrimoniali) del D.P.R. 254/2005 è corredato dalla Relazione sulla gestione a cura dell’Amministratore unico e dalla relazione del Collegio dei Revisori (Art. 68 c. 2 DPR 254/2005). L’impostazione del Bilancio d’esercizio al quale questa nota è allegata, è corrispondente alle risultanze delle scritture contabili gestite con il metodo della partita doppia prodotte, nel corso dell’esercizio, in osservanza delle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

La presente nota integrativa si adegua a quanto previsto dall’art. 2427 del Codice Civile e alla forma abbreviata secondo le disposizioni dell’art. 2435 bis compatibilmente con quanto disposto in via principale dal D.P.R. 254/2005. Il presente documento si ripropone di chiarire, completare ed analizzare i dati contenuti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico fornendo elementi per una migliore lettura e comprensione dei dati di bilancio. Con l’articolo 25 comma 2, del D.L. 1/2012 convertito, con modificazioni, dalla L. 27/2012, che introduce il comma 5 bis all’articolo 114 del TUEL, si assoggettano al patto di stabilità interno le aziende speciali camerali e le istituzioni degli enti locali a decorrere dall’anno 2013. A tal fine le



Centro studi e Ricerche – Azienda Speciale
della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno

aziende speciali si devono iscrivere e depositare i propri bilanci al Registro delle Imprese o al Repertorio Economico Amministrativo (REA).

I Criteri di Valutazione

I valori dei beni patrimoniali iscritti in bilancio sono stati determinati come segue:

- le immobilizzazioni sono state iscritte al costo iniziale di acquisto, ai sensi dell'art. 26, c. 3 del DPR 254/2005. (al netto dell'IVA) con separata indicazione dei valori ammortizzati;
- i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, ai sensi dell'art. 26 c. 10 del DPR 254/2005.;
- i debiti sono iscritti al valore di estinzione (art. 26 c. 11 DPR 254/2005);

LO STATO PATRIMONIALE – LA GESTIONE CORRENTE

Le variazioni intervenute nel Patrimonio

Le tabelle che seguono espongono le variazioni intervenute nella consistenza delle voci patrimoniali rispetto al bilancio 2017:

ATTIVO		Valori al 31/12/2017	Valori al 31/12/2018	Variazione 2018
IMMOBILIZZAZIONI	Software	1.983,51	1.652,94	-330,57
	Altre immobilizzazioni immateriali	5.501,60	2.750,80	-2.750,80
	Totale immobilizzazioni immateriali	7.485,11	4.403,74	-3.081,37
	Attrezzature non informatiche	0	0	0
	Attrezzature informatiche	0	0	0
	Arredi e mobili	0	0	0
	Totale immobilizzazioni materiali	0	0	0
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	7.485,11	4.403,74	-3.081,37
ATTIVO CIRCOLANTE	Rimanenze	0	0	0
	Crediti di funzionamento	12.806,35	9.097,05	-3.709,30
	Disponibilità liquide	25.535,86	57.035,56	31.499,70
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	38.342,21	66.132,61	27.790,40
Ratei e risconti attivi e fatture da emettere		0	1.000,00	1.000,00
TOTALE ATTIVO		45.827,32	71.536,35	25.709,03



Centro studi e Ricerche – Azienda Speciale
della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno

PASSIVO		Valori al 31/12/2017	Valori al 31/12/2018	Variazione 2018
TFR - Debiti di funzionamen-to - ratei e risconti	T.F.R.	60.032,97	64.705,03	4.672,06
	Debiti di funzionamento	12.503,65	17.804,68	5.301,03
	Fondi per rischi ed oneri	0	0	0
	Ratei e risconti passivi e fatture da ricevere	9.568,00	2.724,43	-6.843,57
	TOTALE PASSIVO	82.104,62	85.234,14	3.129,52
PATRIMONIO NETTO	Avanzi/disavanzi esercizi precedenti	-9.895,55	-36.277,30	-26.381,75
	Avanzo/disavanzo d'esercizio	-26.381,75	22.579,51	48.961,26
	Totale patrimonio netto	-36.277,30	-13.697,79	22.579,51
TOTALE PASSIVO		54.590,66	71.536,35	16.954,69

Complessivamente l'attivo patrimoniale ammonta a euro 71.536,35 ed è composto da:

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano il 100% delle immobilizzazioni e sono costituite da valori riferiti ai software utilizzati per l'attività corrente all'implementazione del sito web in relazione a specifiche esigenze manifestatesi nella gestione dei progetti a valere sui fondi europei e dalla capitalizzazione di costi ad efficacia pluriennale relativi alle spese legali sostenute per la causa di risarcimento danni a carico della ex dipendente Silvia Piccini.

Nell'esercizio 2018 non sono stati acquistati beni ad utilità pluriennale. L'ammortamento dei beni patrimoniali, in continuità con i criteri adottati nei decorsi esercizi, è stato effettuato seguendo i seguenti criteri:

- ricognizione dei beni inventariati;
- applicazione delle aliquote di ammortamento per categoria di bene nella misura di:
 - ⇒ arredamenti 20%
 - ⇒ attrezzature d'ufficio 20%
 - ⇒ software 20%

L'importo di euro 3.081,37 è iscritto nel conto economico tra i costi di struttura al sottoconto "Ammortamenti e accantonamenti".

Attivo circolante

L'attivo circolante è composto da:

DESCRIZIONE	IMPORTI	%
Rimanenze	0	0
Crediti di funzionamento	9.097,05	13,75%
Disponibilità liquide	57.035,56	86,25%
Totale attivo circolante	66.132,61	100,00



Centro studi e Ricerche – Azienda Speciale
della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno

I crediti di funzionamento sono costituiti interamente dai crediti tributari.

Non sono presenti ratei e risconti attivi. La voce fatture da emettere riguarda il ricavo di competenza 2018 relativo alla conclusione delle attività progettuali stipulate con l'IIS Buontalenti Cappellini Orlando. La fattura sarà emessa nel 2019 direttamente dalla nuova Azienda Speciale CSS.

Il passivo patrimoniale ammonta a 82.104,62 ed è composto da:

DESCRIZIONE	IMPORTI	%
Fondo T.f.r.	64.705,03	75,91%
Debiti di funzionamento	17.804,68	20,89%
Fatture da ricevere	2.724,43	3,20%
Totale del passivo	85.234,14	100,00

Il **fondo per il trattamento di fine rapporto**, determinato ai sensi delle normative civilistiche in materia, risulta pari ad 64.705,03 euro; l'accantonamento dell'esercizio è pari ad euro 4.672,06 e risulta iscritto a conto economico nel mastro "costi di struttura" – personale – accantonamenti al TFR.

I **debiti di funzionamento** sono rappresentati dai debiti tributari e previdenziali e dai debiti verso dipendenti. I debiti tributari e previdenziali, riguardano il versamento delle ritenute fiscali su lavoro dipendente, assimilato e autonomo del mese di dicembre 2018, debiti v/Inail, debiti v/enti previdenziali ed assistenziali per contributi mese di dicembre 2018. I debiti v/dipendenti riguardano gli stipendi del mese di dicembre 2018. Al 31 dicembre 2018 tutti i fornitori sono stati pagati, non esistono debiti vs/fornitori.

Le Fatture da ricevere riguardano il compenso 2018 del revisore Dr. Turini, la fornitura di materiale di consumo (toner) da parte della ditta Agostini Srl, e i canoni home banking della Banca BPM.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

I tempi medi annui di pagamento delle fatture nel 2018 sono stati mediamente di **zero giorni** (metodo di calcolo: (Debiti vs/fornitori / Costi operativi) *360)

Non sono presenti ratei e risconti passivi.

Situazione fiscale

Riguardo alla situazione fiscale dell'Azienda al 31 Dicembre 2018 si riassume la seguente situazione:

IMPOSTA IRES		Importi		Saldi	Saldi
		Importi a debito	Importi a credito	Importi a debito	Importi a credito
Gestioni precedenti	Credito per imposta Ires al 31/12/2017		4.013,00		
	Importo utilizzato in compensazione su F24		4.031,00		
	Saldo gestioni precedenti				0,00
Gestione 2018	Imposta dovuta sull'esercizio 2018	8.474,00			



Ritenute subite (su interessi attivi c/c bancario e su contributi Cciaa) + acconti versati nel 2017	5.455,00		
Saldo imposta esercizio 2018		3.019,00	

IMPOSTA IRAP		Importi		Saldi	
		Importi a debito	Importi a credito	Importi a debito	Importi a credito
Gestione 2018	Imposta dovuta sull'esercizio 2018	1.478,00			
	Acconti versati nell'esercizio		0,00		
	Saldo imposta esercizio 2018			1.478,00	

I crediti per imposta Ires e per imposta Irap sono iscritti nell'attivo patrimoniale, attivo circolante, crediti diversi.

RIEPILOGO IVA 2018			
IMPOSTA A SU VENDITE ANNO 2018			1.364,00
IMPOSTA A CARICO COMM. SPLIT. PAYM. 2018			1.364,00
IMPOSTA A CREDITO SU ACQUISTI ANNO 2018			4.231,00
IMPOSTA A DEBITO SPLIT PAYMENT 2018			296,00
IMPOSTA A DEBITO REVERSE CHARGE EDILIZIA 2018			293,00
Credito Iva 2017 COMPENSATO			2.677,00
Interessi 1% per opzione liquidazione trimestrale			0,00
IMPOSTA DOVUTA ANNO 2018			
Totale liquidazioni trimestrali	-3.642,00	IVA dovuta in acconto 2018	0,00
IMPOSTA A CREDITO ANNO 2018			3.642,00

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto, inteso come differenza tra poste di attivo patrimoniale e di passivo, rappresenta un debito o un credito verso la Camera di Commercio che ricomprende nel proprio bilancio, tra le poste di attivo o di passivo patrimoniale, tale valore come **“credito/debito verso l'Azienda per avanzo patrimoniale”**. Tale valore, alla chiusura di ogni bilancio, si modifica in aumento oppure in diminuzione a seconda del risultato conseguito dall'azienda (in aumento in caso di utile, in diminuzione in caso di perdita).



In sede di bilancio i concetti di “utile” e “perdita”, per espressa previsione regolamentare, si trasformano rispettivamente in “avanzo” o “disavanzo economico d’esercizio” e rappresentano una posta di rettifica del debito patrimoniale complessivo verso la Camera di Commercio.

Il bilancio dell’esercizio 2018 ha evidenziato un avanzo prima delle imposte pari a euro 32.531,51. Tale risultato positivo al netto delle relative imposte da sostenere ammontanti a euro 9.952,00, consente di realizzare un utile di esercizio pari a euro 22.579,51 e di abbattere parzialmente il disavanzo patrimoniale realizzato negli anni precedenti residuando anche per il 2018 un patrimonio negativo di euro 13.697,79. Il disavanzo patrimoniale complessivo risulta pari a euro 13.697,79 e rappresenta un credito nei confronti della Camera di Commercio.

IL CONTO ECONOMICO – LA GESTIONE CORRENTE

L’azienda affianca la contabilità di natura civilistica con un sistema di gestione analitica mediante il quale i valori di provento e di costo possono essere ricondotti analiticamente ai singoli progetti e/o attività. Per l’esercizio 2018, erano state individuate in sede di predisposizione del preventivo economico le seguenti aree di attività:

Area di Attività 01

Progetto Interreg Marittimo 2014-2020

Proventi realizzati pari a € 4.098,36.

Costi diretti sostenuti pari a € 827,70

Il Centro Studi e Ricerche è stato incaricato dalla Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, partner del progetto, di svolgere le attività di assistenza tecnica nell’ambito dei progetti ITINERA e GO SMART MED.

La suddetta classificazione, pertanto, accoglie il suggerimento della circolare n. 3612/C del 26/07/2007 con la quale il Ministero dello sviluppo economico fornisce indicazioni in ordine all’applicazione delle norme di cui al DPR 254/2005 e consente di raggruppare per aree omogenee, attività e programmi caratterizzati da contenuti e finalità unitari intersecando il concetto civilistico di rilevazione contabile per natura, a quello gestionale, di rilevazione per destinazione. I valori attribuibili direttamente ai singoli progetti risultano compresi nel conto “Oneri Istituzionali per progetti ed iniziative”, mentre quelli non direttamente riconducibili ad una singola attività poiché trasversali a varie attività comprese quella istituzionale sono iscritti come “Oneri di funzionamento” all’interno dei Costi di Struttura.

Alla luce di quanto sopra detto, la gestione corrente evidenzia la seguente situazione:

Descrizione		Importi parziali	Totali
RICAVI ORDINARI	Proventi da servizi (Aree di Attività)	7.198,36	
	Altri proventi e rimborsi	0	
	Contributi da organismi comunitari	0	
	Contributi regionali o da altri enti pubblici	0	
	Contributo Camera di Commercio	136.277,30	
TOTALE DEI RICAVI ORDINARI			143.475,66
COSTI DI STRUTTURA	Organi istituzionali	6.333,47	



Centro studi e Ricerche – Azienda Speciale
della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno

Descrizione		Importi parziali	Totali
	Personale	63.296,25	
	Funzionamento	12.907,47	
	Ammortamenti ed accantonamenti	5.626,97	
	TOTALE COSTI DI STRUTTURA		113.042,72
Oneri Istituzionali per progetti e iniziative			827,70
TOTALE COSTI CORRENTI			113.870,41
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE			29.605,24

Alla luce di quanto sopra detto, recante la sintesi del conto economico 2017, emergono le seguenti considerazioni:

a) quanto ai ricavi, essi sono composti dal contributo camerale di € 100.000,00, invariato rispetto al 2015, dal contributo camerale straordinario di € 36.277,30, e dall'importo di € **7.198,36** quale proventi per i seguenti servizi:

- fornitura dati statistici al Comune di Collesalveti, € 600,00;
- Accordo in convenzione Istituti scolastici per progetto rilevazione esiti a distanza dei diplomati, € 2.500,00 (I'IS Buontalenti Cappellini Orlando);
- Assistenza progetti alla CCIAA per Attività su Interr-Marittimo 2014-2020, € 4.098,36.

b) Relativamente ai costi, si fa presente quanto segue:

1) Per la voce relativa agli emolumenti e i rimborsi agli Organi Statutari, l'onere è risultato pari ad € 6.333,47, relativo alle competenze, compresi i rimborsi spese, spettanti ai componenti il Collegio dei Sindaci revisori.

2) Il costo del personale ammonta ad € 88.174,81; il costo del personale, in aumento rispetto al 2017 per effetto, della corresponsione degli aumenti contrattuali a regime dal 1° aprile 2018, comprensivi di indennità di contingenza e scatti triennali di anzianità, e del pagamento di parte dei ROL accumulati negli anni. Gli altri costi riguardano le corresponsione delle indennità di mensa che sono erogate in tutti i giorni di rientro pomeridiano al lavoro.

COSTI DEL PERSONALE	
1. Emolumenti dipendenti	€ 63.296,25
2. TFR	€ 4.672,06
3. Oneri sociali Inps e Inail	€ 17.184,90
4. Altri costi	€ 3.021,60
TOTALE	€ 88.174,81

3) I costi di funzionamento ammontano a € 12.907,47 in notevole diminuzione rispetto al 2017: tali costi comprendono le spese ordinarie come di seguito specificate per singola ogni posta contabile. In



Centro studi e Ricerche – Azienda Speciale
della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno

particolare si evidenzia che dal 1° luglio 2018 i dipendenti sono stati trasferiti in una stanza uso ufficio all'interno della struttura camerale e in conseguenza di tale spostamento è stato disdetto il contratto di pulizie:

COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	
1. Servizi di Pulizia	€ 1.330,49
2. Spese legali	€ 1.196,00
3. Spese per servizi Infocamere	€ 1.036,21
4. Spese postali, acquisto casella PEC	€ 30,50
5. Spese per materiale di consumo	€ 624,44
6. Spese tenuta contabilità e paghe	€ 5.402,06
7. Spese rimborso comodato CCIAA	€ 1.260,00
8. Acquisto stampante Kyocera	€ 350,00
9. Altre spese	€ 72,96
Totale Prestazioni di Servizi	€ 11.302,66

GODIMENTO DI BENI E SERVIZI	
1. Canoni di manutenzione macchine	€ 0,00
2. Noleggio macchine da ufficio	€ 0,00
Totale Godimento di beni e servizi	€ 0,00

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	
1. Oneri Bancari	€ 253,24
2. Imposta di bollo	€ 75,35
3. Imposte e Tasse	€ 1.258,22
4. Altri Oneri Tributari	€ 18,00
Totale Oneri diversi di gestione	€ 1.604,81

4) L'azienda nel 2017 non ha sostenuto investimenti materiali ed immateriali.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	
1. Quota amm.to Software	€ 330,57
2. Quora accantonamento spese legali	€ 2.750,80
3. Svalutazione crediti	€ 2.545,60
TOTALE	€ 5.626,97

Gli oneri istituzionali ammontanti complessivamente a euro 827,70 si riferiscono agli oneri per rimborsi spese missioni per la trasferta in Corsica (febbraio 2018), Isola D'Elba (maggio 2018), Cagliari (agosto e settembre 2018) nell'ambito dei progetti GO SMART MED e ITINERA entrambi riferiti all'Area di Attività 01 Progetto Interreg Marittimo 2014-2020.



Centro studi e Ricerche – Azienda Speciale
della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno

La Gestione Finanziaria

La gestione finanziaria presenta un avanzo pari ad euro 334,90 derivante da interessi attivi maturati sulle giacenze del conto bancario.

La Gestione Straordinaria

Nella gestione straordinaria sono iscritti valori che indicano eventi di carattere economico riferiti ad elementi reddituali imprevedibili o imputabili ad esercizi precedenti; tali valori, nel rispetto del principio generale della competenza economica, rettificano, di fatto, il reddito di precedenti esercizi.

La gestione straordinaria 2018 presenta un risultato positivo di euro 2.591,37 determinato da:

- Sopravvenienze attive 2.591,37
- Sopravvenienze passive 0,00

Tali valori sono il risultato di rettifiche operate nel corso del 2018 per completare la sistemazione delle ultime poste contabili relative agli esercizi sottoposti al controllo contabile per accertare le irregolarità addebitate alla ex dipendente Piccini.

Dipendenti e collaboratori

La consistenza numerica del personale dipendente, ripartito per categoria, evidenzia, al 31 Dicembre 2018, l'iscrizione delle seguenti posizioni:

INQUADRAMENTO		NOTE	DATA INIZIO
Secondo livello CCNL Commercio	n. 1 unità	Dipendente Full time a tempo indeterminato	01/08/2008
Secondo livello CCNL Commercio	n. 1 unità	Dipendente Full time a tempo indeterminato	23/03/2009

Ai sensi del comma 22-quater dell'art. 2427, non sono avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, fatti di rilievo tali da essere recepiti nei valori del bilancio.

Conclusioni

Si conferma che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e al D.P.R. 254/2005. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda Speciale Centro Studi e Ricerche ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza. Ai sensi del comma 22-septies dell'art. 2427 si propone al Consiglio Camerale di destinare l'utile di esercizio alla copertura del disavanzo patrimoniale accumulato negli anni precedenti.

Livorno, 21 marzo 2019

L'Amministratore Unico
Riccardo Breda